

FUMETTI: LE SENTENZE DI MAX BUNKER, "KRIMINAL NON TORNERA'? SIETE SICURI?"

2 Gennaio 2017



L'AQUILA - Telegrafico, graffiante, irridente. È di certo un'intervista "alla Max Bunker", quella che Max Bunker, al secolo Luciano Secchi, 77 anni, milanese, sceneggiatore, scrittore, editore, rilascia ad *AbruzzoWeb*.

"Non risponde alle domande non intelligenti, quelle che non gradisce le ignorerà", aveva preavvertito lo staff, ma alla fine una risposta arriva a tutte e almeno questo può essere considerato un segnale positivo!

Una quindicina di... sms del creatore di personaggi epici del fumetto italiano, da Alan Ford a Kriminal a Satanik, il primo a portare in Italia i personaggi Marvel, dall'Uomo Ragno in giù, che in una manciata di caratteri riesce a fornire comunque delle notizie interessanti.

Primo, l'operazione del ritorno in edicola di Kriminal, varata e poi abortita nell'ambito di un progetto di ristampe delle tavole storiche, non è definitivamente tramontata.

Secondo, la scrittura del nuovo romanzo del detective italiano Riccardo Finzi, personaggio cui ha dato il volto Renato Pozzetto in un noto film degli anni Settanta.

Per il resto, tanto sarcasmo, bordate alla classe politica e ai giovani sceneggiatori, oltre alle interessanti ipotesi di un duello tra Kriminal e Lupo Alberto e una versione rivisitata di Cappuccetto Rosso.

Come ha deciso di scommettere sull'Uomo Ragno, eroe positivo molto diverso dai suoi eroi negativi, prendendo la decisione di portarlo in Italia?

Nella maniera più profonda, ovvero il lancio della monetina.

Sul sito ci sono uscite in edicola annunciate per i prossimi quattro mesi. Oggi qual è il suo ciclo di lavoro per realizzare gli inediti di Alan Ford? Quanto tempo prima viene concepita una storia e come si sviluppa?

Lavoro quando l'estro mi spinge a farlo.

Oggi che il mercato viene cannibalizzato da grandi gruppi quanti è difficile tenere in vita una casa editrice?

Oggi è difficile fare tutto persin oziare !

Alan Ford ha una fine ben precisa preventivata?

Alan doveva finire al numero quattro. ha resisto e resiste un po' di più.

Per quella che è la sua contezza come vengono accolti oggi dai giovani l'universo e la filosofia del gruppo Tnt e della sua creatura più famosa?

Lo ignoro.

Riccardo Finzi avrebbe mai potuto essere un fumetto? Che cosa avrebbe guadagnato e che cosa eventualmente perso?

Sarebbe stato un fumetto molto verboso. Meglio romanzo.

Nel suo sito lo scorso marzo si parlava di un ritorno. Ci sono tempi più precisi, quasi un anno dopo?

Tra scrivere un romanzo e bere dell'acqua c'è una certa differenza. Per bere ci vuole un bicchiere, per scrivere un romanzo no.

Personaggi come Satanik e Kriminal si inoltrano nel peggio dell'animo umano. C'è da qualche parte un barlume di speranza tra le righe delle loro avventure oppure per la sua visione l'uomo è condannato a provare e mettere in atto valori negativi?

Se sostituisce i nomi di Kriminal e Satanik e ci mette quelli di politici che ci deliziano quotidianamente la domanda è più pertinente.

Che cosa ha provato quando sembrava sicuro che Kriminal sarebbe tornato? Che cosa ha invece provato quando è stato sicuro che non sarebbe tornato?

C'è chi va, c'è chi viene, c'è chi torna e chi non torna. Ma siamo proprio sicuri che non torni?

Lei ha bocciato il primo film su Satanik. C'è oggi un'attrice cui affiderebbe il ruolo? Pensa che un suo film oggi potrebbe avere successo?

Per fare film tratti dai fumetti bisogna farli come i Marvel. Ovvero grossi investimenti in milioni di dollari. Noi siamo l'ultima provincia dell'impero, al di là di un pugno di euro non possiamo andare.

Dopo i suoi molti crossover del passato e dopo Batman vs Superman le piacerebbe si osasse un Kriminal vs Diabolik? Chi vincerebbe la sfida e come?

Ricordo la domanda classica dei tempi Marvel "chi è più forte, Hulk o la Cosa"? Penso comunque che un Kriminal contro Lupo Alberto, (un mio favorito) dopo una feroce e accanita battaglia, Kriminal dovrebbe avere la meglio. Dovrebbe.

Nei suoi personaggi più recenti vengono affrontati altri temi difficili, dall'omosessualità alla religione è così via. Ce n'è uno a cui è particolarmente legato?

Respiro l'aria che mi circonda, a volte a fatica.

C'è un personaggio di altri autori ed editori che le sarebbe piaciuto scrivere?

Ci sto pensando, ma non mi viene in mente nessuno.

Da direttore di casa editrice nonché consulente come si approccia a soggetti o sceneggiature scritte da giovani autori? L'approccio è più professionale oggi o quando ha cominciato lei?

In illo tempore c'era meno presunzione e molta buona volontà.

Ha mai scritto una favola per un nipotino se ne ha? Può raccontare com'è o come sarebbe?

Nipoti ne ho a sufficienza per fare una squadra di calcio con diversi panchinari. Mai scritto una favola anche se un'idea l'avevo. Quella che in Cappuccetto Rosso la nonna si mangia il lupo.